

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

CLAMOROSA CONFERMA DELLE DENUNCE DEI CONSIGLIERI COMUNISTI

Sarà ritirata la deliberazione sullo scandalo di v. Montevideo

Si è in attesa di una nuova proposta dopo l'abuso tollerato dalla Giunta - Nella seduta di martedì il sindaco dovrà fornire i promessi chiarimenti al Consiglio

Le commissioni comunali al Patrimonio e all'Urbanistica si sono riunite ieri per l'esame della deliberazione riguardante la costruzione, già avvenuta in deroga al regolamento edilizio, della palazzina di via Montevideo. Il sindaco, il Consiglio comunale, nella seduta di martedì scorso, si è occupato difusamente della questione e la conclusione è stata appunto quella di rinviare la deliberazione alle due commissioni.

Secondo quanto abbiamo appreso, i consiglieri e gli assessori che hanno partecipato alla seduta delle commissioni, hanno unanimemente deplorevato la presentazione di quella deliberazione, trovandosi d'accordo nel proponere il ritiro. Un'altra proposta verrà presentata al consiglio, ma non sarà formulata il sindaco dovrà comunque riferire sulla questione nella seduta di martedì prossimo, come egli

stesso ha preso impegno di fare, ed è auspicabile che in quella occasione Giocchetti vorrà chiarire la posizione della Giunta.

La decisione delle commissioni comunali conferma, dunque, le denunce dei consiglieri comunisti. Essere così inammissibile chiedere al Consiglio comunale la rimozione di una norma di regolamento edilizio per permettere la costruzione di una palazzina, mentre l'edificio è già stato ultimato senza attenersi all'approvazione della stessa.

Sullo vicende della famosa palazzina, abbiamo appreso che la società Montevideo, costruttrice dell'edificio, presenta al suo tempo una domanda di licenza in piena regola, che ebbe logicamente la negazione, ma, « a titolo del consenso », fu preparata dagli uffici comunali una convenzione secondo la quale la « Montevideo », in cambio di un prezzo di 5 mila lire, avrebbe usufruito di un'iscrizione versata al Comune di 60 per cento dei guadagni. A questo punto appare incredibile sostenere che il Comune non sapesse nulla della questione, come avviene oggi.

Per far credere il Sindaco e la Giunta, mentre si stava preparando una convenzione che prevedeva a chiudere una demora al regolamento edilizio.

Vi è da aggiungere che la Montevideo - che si trova in un terreno di 51 metri per 10 metri, previsti e anche questa inesattezza, riscontrata dalle commissioni, apparso inspiegabile.

In fine ci è giunta sull'argomento una lettera dell'avvocato Radice, Socio che, ormai ormai sulla pista, per la costituzione della impresa « Montevideo », affermando che la società ha edificato soltanto su suolo proprio e non sul terreno pubblico. Da parte nostra non abbiamo mai affermato il contrario, ma, comunque, riguardo agli altri aspetti della questione, che peraltro la società Montevideo conosce assai meglio di noi.

Ringraziamento
Il compagno Loreto Parenti e suo fratello Giovanni e la famiglia Spadolini, che si è avvicinato a nostro giornale quando hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della compagna signora Angelina Del Monaco nata Parenti.

NEGATE IL VOTO ALLA D.C.
DATE IL VOTO AL P.C.I.

Manifestazioni e comizi

OGGI IN CITTÀ:
Acilia - ore 18, on. Edoardo D'Onofrio e Ugo Vetere.
Flaminio - ore 17,30: Otello Nannuzzi.

Trionfale (G. Trionfale) - ore 10,30: soto Ambrogio Donini Ugo Vetere.

Prati (piazza Cola Rienzo) - ore 17,30; on. Marisa Cinciaro Rodano.

Primavalle (Carlo Borromeo) - ore 18,30: prof. Roberto Battaglia.

Via della Targa (Somma) - ore 18: Renato Borelli e Marisa Musu.

Centocelle (piazza Mirti) - ore 17: on. Amendo Rubbo.

Monte Sacro (Cecchina) - ore 11: on. Carla Cappini.

Salario (Palazzi ferrovieri) - ore 10,30: Vladimiro Latini.

Appio Nuovo (Borghetto Latino) - ore 10,30: Nino Franchiucci.

Villaggio Breda - ore 18: Nino Franchiucci.

Cappanelle (Stagliano) - ore 18: Anna Maria Ciaia.

Aurelia (via Urbano II) - ore 18: prof. Enzo Lapicidella.

Finichiaro - ore 9,30: dott. Mario Lisi.

Pietralata (via Flavia) - ore 16,30: Stanislao Brusca.

Monte Sparacato - ore 11: Fernando Di Giulio.

Casalotti - ore 18: Rino Bacchini.

Mazzini (Prato Falcone) - ore 11 cons. com. Nella Soldini.

Porto Bravetta - ore 17: Piero della Seta.

Via Margherita Alessandrina - ore 11: Lorenzo Foco.

Cassia (via Cesano) - ore 11: Mario Cambi.

Borgo Pio - ore 10,30: professor Enzo Modica.

Marranella - ore 10: Maria Michetti.

Nomentano (Palazzi Federici) - ore 18,30: Giuliano Gioggi.

Monte Sacro (Torre Vecchia) - Lubiana Triassi e Arigio Marzotto.

Tiburino - ore 10: Ercolano Ferraris.

Vesuvio (Montesecchio) - Virginio Melandri.

Campo Artigli - ore 15: Aldo Totzetti.

Pontegaleria - ore 10,30: Virginio Bolognesi.

Trullo - ore 17,30: Elmo Aloisio.

OGGI IN PROVINCIA:
Albano - ore 10,30: on. Edoardo D'Onofrio.

Santa Maria delle Mole - ore 17: Maria Carrara.

Valmontone - ore 18: Giovanna Berlinguer.

Vivaro - ore 15: Cola come.

Villalba - ore 16,30: onorevole Claudio Cianca.

Monte S. Pietro (Sant'Antonino) - ore 15: Vittorio Vattimo.

Monte (Castelbolognese) - ore 17: Gianni Gondolfo.

Gondolfo (Campi Sportivo) - ore 10: Giorgio Meucci.

Civitella - ore 17: Paolo Rabbotti.

Capena - ore 18: G. Simbaldi.

Nettuno (Creta Rossa) - ore 19: Antonino Bonifacio.

Arcia - ore 17: Nando Acciari.

Vicovaro (Acciabue pensionato) - ore 10: Vittorio De Santis.

Riano - ore 16: Carmen Jacobia.

Olevano - ore 10: Italo Maderchi.

San Cesario - ore 17: Franco Volpi.

Poletta - ore 20: Mario Mammucari.

Carchitti - ore 16: Sergio Sacco.

Grottaferrata (Borghetto) - ore 18: Lorenzo Foco.

Rocca S. Stefano - ore 16,30: Mario Volpi.

Canterano - ore 12: Gastone Modesti.

Rocca Canterano - ore 17: Mario Volpi.

Ienne - ore 19: Italo Maderchi.

Agro - ore 10: Maurizio Bacchelli.

Civitella - ore 11,30: Ferruccio Bensason.

Affile - ore 19,30: avvocato Mario Volpi.

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

INDETTA DALL'U.D.I.

La conferenza sull'istruzione professionale

Si è tenuta a Palazzo Marignoli la conferenza statale dell'U.D.I. per illustrare i risultati di una prima indagine sulla organizzazione della istruzione professionale della donna nella nostra città.

Ai convenuti hanno parlato l'on. Marisa Rodano, presidente nazionale dell'U.D.I. e la dott.ssa Anna Benante, segretaria nazionale dell'U.D.I. ed il dr. Edoardo Perna, consigliere provinciale. Gli oratori hanno riferito circa le forme disorganiche ed arcaiche attualmente in vigore per la preparazione professionale della donna, come risulta dalla indagine svolta dall'organizzazione femminile. Tutto ciò costituisce un gravissimo ostacolo al progresso delle condizioni sociali ed economiche della donna, al libero esperimento della sua personalità, al pieno sviluppo dell'economia nazionale.

Sull'argomento, che esige una trattazione ampia, torneremo nei prossimi giorni.

UN MALFATTORE INTERNAZIONALE ARRESTATO IERI IN VIA DEL CORSO

Si improvvisa sceicco irakeno per truffare duecento milioni

Aveva già intascato quasi metà della somma a Norimberga e si accingeva a concludere il « colpo » nel Banco di Roma - Non è stato ancora identificato



IL BOTTINO — Questo il denaro trovato nella borsa

Un truffatore internazionale per intascare circa duecento milioni di lire non aveva esitato a trasformarsi in sceicco irakeno per truffare duecento milioni di lire in un istituto bancario tedesco in Questura ha confessato tutto, ma non ha voluto rivelare il suo nome. Nella borsa che aveva con sé, sono stati trovati 102 milioni di lire, oltre a 90 milioni di lire, che era riuscito a farci conservere da una banca di Norimberga.

Ma procediamo con ordine. Alcuni giorni or sono, il truffatore - un tipo distinto, grassoccio e col mento incorniciato da una barbetta caprina - si presentò nella British Bank of Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca in Questura ha confessato tutto, ma non ha voluto rivelare il suo nome. Nella borsa che aveva con sé, sono stati trovati 102 milioni di lire, oltre a 90 milioni di lire, che era riuscito a farci conservere da una banca di Norimberga.

Ma procediamo con ordine. Alcuni giorni or sono, il truffatore - un tipo distinto, grassoccio e col mento incorniciato da una barbetta caprina - si presentò nella British Bank of Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

grazie ad una segnalazione tempestiva della giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella stessa centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa duecento milioni di lire in valuta tedesca. La polizia ha conosciuto la brillante operazione

È STATO ARRESTATO DAI CARABINIERI DEL NUCLEO

Cade nella rete un falso conte che ricattava un industriale

Aveva già estorto mezzo milione alla sua vittima - L'appuntamento tranello in via del Corso - Le indagini proseguono

Un falso conte che ricattava un industriale è stato arrestato dai carabinieri del nucleo di polizia stradale di Genova. Il conte in finca, e dopo l'interrogatorio, la confessione è stata tradotta a Regina Coeli. Si tratta del trentottenne Vittorio La Paglia, abitante in via Cavour 180 in una camera a subaffitto, genero di un noto professore romano, e insegnante presso il quale si riteneva che il ricattatore sia un professionista dell'estorsione spalleggiato da numerosi complici, uomini e donne.

Alcuni giorni fa, si presentò ai carabinieri un industriale, M. S., che dichiarò di essere stato minacciato di morte, e che la confessione, è stata tradotta a Regina Coeli. Si tratta del trentottenne Vittorio La Paglia, abitante in via Cavour 180 in una camera a subaffitto, genero di un noto professore romano, e insegnante presso il quale si riteneva che il ricattatore sia un professionista dell'estorsione spalleggiato da numerosi complici, uomini e donne.

Un falso conte ha anche confessato di aver ricattato il M. S., anche un ministro e moglie, costruendo l'industriale aveva denunciato.

Un « autonegozio » per le borgate

Da lunedì entrerà in funzione un automezzo attrezzato a negozi per il rifornimento dei generi di prima necessità alle località in cui difettano le attività del commercio ordinario.

Operazione « anti-scippi »

Quindici - pantere - e 35 camioncini muniti di radio hanno percorso per tutta la notte la città, attuando uno dei servizi che caratterizzano l'opera di prevenzione degli scippi.

Alta vasta operazione hanno partecipato anche numerosi pattuglie di agenti appiedati, dislocate nei punti nevralgici della città e specialmente in quelli più frequentati dagli stranieri. Ogni pattuglia era composta di un piccolo apparato radio ricevente e trasmettente, attraverso il quale si teneva in collegamento con le

stazioni di comando, e, in caso di un'estorsione da parte di un individuo, il quale, dopo averlo attirato nella propria auto per un colloquio privato, gli aveva fatto firmare, sotto la minaccia di un'arma, un assegno di 500.000 lire.

Cominciando le indagini, e prima luogo i mafiosi fecero mettere sotto controllo l'appartamento dell'M. S. e gli estorsero così, dopo due giorni, a intercettare una telefonata, fra la vittima e il ricattatore, in quell'occasione il ministro rinnovò la sua amministrativa e dette appuntamento per ieri mattina alle 10 all'industriale, in via del Corso, e all'industriale con via Montecatini. M. S. doveva portare con sé una busta con dentro un assegno di conto corrente per un notevole importo.

Inutile dire che l'industriale, nonostante le minacce, si sono recati anche ai carabinieri. Tutto si è svolto come era previsto. Il falso conte è stato arrestato e identificato per il La Paglia.

Nella sua camera e stato trovato un libretto del Banco di Santa Lapi, con quale era sentito, con giacinto in Banca, la somma di 9 milioni.

GLI IMPEGNI PER IL 1° MAGGIO

Tra gli impegni pernentati al Comitato "Anni dell'Unità", per la diffusione del 1. Maggio, degno di nota è il progetto di Vittorio La Paglia, che, impegnandosi per 150 copie, invita gli altri circoli giovanili a mobilitarsi per il 1. Maggio.

Il Partito, invece, non ha venuti ancora i seguenti impegni: P. Fluviale 700 (in più dell'obiettivo), San Paolo 400, Appio Nuovo 600, 500, Viale delle Nazioni 500, Alessandria, invece di 450 copie come erroneamente pubblicato, diffonderà ben 600 copie.

AMICI DELLA GIOVENTÙ STUDIO

Ogni visita di un moderno Istituto di educazione alla

Tutti i seggi alla C.G.I.L. per la C.I. del Messaggero

Un nuovo clamoroso successo ha riportato la lista della CGIL per l'elezione della commissione interna del « Messaggero ». Tutti i seggi degli operai e degli impiegati sono stati attribuiti alla lista unitaria.

Tra gli operai, la CGIL ha avuto 176 voti (3 seggi), la CISL 21 e la UIL 14.

Tra gli impiegati la CGIL ha avuto 52 voti, la UIL 10 voti. Alla lista unitaria sono stati attribuiti tutti e due i seggi in palio.

Assemblea alla GATE

Oggi alle 10 riunione dei se-

retari di sezione in Federazione.

Domenica alle ore 16, nei locali

della Federazione è convocata la riunione delle responsabili femminili.

Tutti le sezioni debbono portare in Federazione entro il 30 aprile gli elenchi completi dei rappresentanti di lista e dei candidati.

Tutti i responsabili elettorali di

Assemblea alla GATE

Oggi alle ore 10 alle GATE

Gli avvenimenti sportivi

CALCIO - SERIE A

MENTRE LA LAZIO IMPEGNERÀ DURAMENTE IL TORINO

Per la Roma un duplice obiettivo

Si cerca un presidente

Questa mattina al « Palazzetto dello Sport » in viale Trieste 430 in prima e 630 in secondo connivenza sarà lungo l'asse della Roma indetta per raffigurare la nomina del nuovo D'Arcangelo a presidente della sezione calcio e per eleggere il nuovo presidente generale il quale dovrebbe essere il dott. Giacomo Agnelli. Altri Giannini, ma questo per ora sarà dichiarato di non voler essere nominato come presidente incaricato. A meno che l'Assemblea non lo contrainzi a ricevere dai suoi delegati.

Ma la scelta di presidente non si esaurisce qui: probabilmente D'Arcangelo (atteso con una infelice e simpatica sua prima apparizione ufficiale) vorrà incisurare i voti sul deficit della Roma e sui mezzi adottati per smarrito, varrà un'opposizione sempre più forte e sempre più rafforzata della squadra e illustrerà per la grande sfida il programma della nuova dirigenza giallorossa.

Il programma che dovrebbe comprendere anche un radicale riassetto e la dismissione di sezioni sportive puramente parafatiche, non è ancora chiaro, ma proprio per poter far fronte al deficit lasciato dalla passata gestione senza rimanenze a quel rafforzamento della squadra.

A questo punto, se non troppo, può appuramente il punto della situazione ricordando come siano state le posizioni della dirigenza di Lind-Son e di Palmer, Roma abbia ora avuto come trecento milioni, Marchi, Alabro ed il sud-americano Mazzoni.

E non è da escludersi come abbia detto che una agita D'Arcangelo si spenga a fornire qualche anticipazione sull'estate delle trattative in questione, sebbene i regolamenti federativi vietino nel modo più assoluto le rivendite e le cessioni prima della fine del torneo.

ROMA

Losi
Panetti
CorsiniMagli
Stucchi
MenegottiLojodice
Guarnacci
Da Costa
Pistrin
GhigliaMariani
Liedholm
Galli
Schiaffino
Cucchiaroniore 15,30
Bergamaschi
Fontana
Buffon
Beraldo

MILAN

SETTE PRIMATI ITALIANI DI NUOTO BATTUTI NEI CAMPIONATI PRIMAVERILI

Paolo Galletti più forte di Romani

Egli ha migliorato il record dei 1500 m. s.l. con 18'58"8 e degli 800 con 9'52"3 - Gli altri record alla Saini, alla Serpilli, ad Avellone e alle staffette della Roma 4x100 mista juniores maschile e 4x100 s.l. juniores femminile

A Van Steenbergen la « Freccia Vallone »

LIEGI, 26. - Quasi compiuto, quasi schiacciato, il successo dei corridori belgi nella Freccia Vallone da Charleroi. Liegi e solo il francese Everaert e l'italiano Baldini sono riusciti ad interloquire nel duello fra i favoriti della due giorni: vittoria e un arrivo a leggeri distacchi è stato ancora la conclusione della gara che ha visto l'affermazione del campione del mondo Rik Van Steenbergen che ha staccato di tre secondi un avversario irriducibile come il connazionale Planckaert.

Poi al terzo posto trovarono il francese Everaert e quindi per trovare un nome che non sia belga occorrerà scorrere l'ordine d'arrivo. Il suo posto, però, è stato soltanto conquistato a 1'12" dal vincitore, da Ercolio Baldini il cui corso è stato ad ogni modo positiva.

Sul continuo saliscendi che, a lungo andare mettono in difficoltà i corridori si è oggi gareggiato sotto la pioggia battente che è stata quando, prima di tutto, 12. è stato dato il « via » al plotone. Nonostante la pioggia la media è stata elevata e frequenti scaricate hanno reso interessante la gara che ha visto il vittorioso Baldini e il secondo, più avanti, soltanto i risultati serali, impostati dai belgi che dovevano poi tanto nettamente concludere.

Domenica conclusione del « week-end » delle Ardennes con i Verviers-Bastogne-Liegi nella quale, sarà, però, l'Italia e l'esperienza di oggi potrebbe essere particolarmente utile a Baldini che, però, tutto considerato ha bene gareggiato se si considera il tempo a lui sconsigliato.

L'ordine d'arrivo

D. RIK VAN STEENBERGEN (Bel.) che copre i 215 km. in 6'11"; 2. Joseph Planckaert (Bel.) 6'10"; 3. E. Everaert (Bel.) 6'10"; 4. Ercolio Baldini (Ital.) 6'11"; 5. Vanitzen (Bel.) 6'; 6. Impalari (Ital.) 6'; 7. ERICOLE BALDINI (Ital.) 6'09"; 8. G. Molenbaix (Bel.) 6'09"; 9. Molenaers (Bel.) 6'09"; 10. Gau (Lucc.) 6'07"; 11. Fort (Bel.) 6'07"; 12. Laet (Bel.) 6'07"; 13. Van Loo (Bel.) 6'06"; 14. Adrianssen (Bel.) 6'06"; 15. Dethliep (Bel.) 6'04"; 16. Derock (Bel.) 6'04"; 17. Brankart (Bel.) 6'04".

LA RIUNIONE ODIERA ALLE CAPANNELLE

Il milionario Premio Scheibler "anteprima", del gran derby

Nuove vittorie italiane al concorso ippico di Piazza di Siena

Alle Capannelle il Premio Federazione (Iri) 1.200.000, anteprima del classico del Derby, si è svolto con viva voglia dal candidato più autorizzato al trionfo della generazione che non vuole rischiare la scacchiera che, come il vincitore di questa prova non vince mai al Derby, porterà oggi alle 15 anni dalla distanza di 2.200 metri in pista a terra, per la prima volta, la indicazione per le prove classiche che ormai hanno

attirato alle corse che ormai hanno

molte cose saranno chiare dalla Scheibler, ma sarà chiaro che Miraglio non e più il brillante due anni su cui si erano poggiate tante speranze.

Le prime pagine di questa carta vede i migliori come la prima di questa corse sulla carta vede i migliori.

Non sono state sorprese in Kabub, Ovidio, Aviatico e, in misura minore, in Campuno e Corte Luce.

Molte cose saranno chiare

dallo Scheibler, ma sarà chiaro che sarà in grado di fermare Kabub.

Di pari interesse sarà la prova di Ovidio e Campuno, i campioni in crescendo e che in

una penuria di soggetti di prima categoria, potrebbero diventare valide bedine per le riserve, se non per le scendenti. Intrechiamo Kabub, Ovidio e Campuno.

Di buona levatura nella stessa riunione i Preimi Latini e Domicio. La vittoria avrà inizio anche alle 15. Ecco le nostre selezioni: 1. corso: C. C. C. 2. corso: C. C. C. 3. corso: C. C. C. 4. corso: C. C. C. 5. corso: C. C. C. 6. corso: C. C. C. 7. corso: C. C. C. 8. corso: C. C. C. 9. corso: C. C. C. 10. corso: C. C. C. 11. corso: C. C. C. 12. corso: C. C. C. 13. corso: C. C. C. 14. corso: C. C. C. 15. corso: C. C. C. 16. corso: C. C. C.

Le vittorie di Gutierrez e Raimondo D'Inzeo

Con la disputa del Premio Federazione è stato finalmente chiaro che Miraglio non e più il brillante due anni su cui si erano poggiate tante speranze.

Le prime pagine di questa corse sulla carta vede i migliori.

Non sono state sorprese in Kabub, Ovidio, Aviatico e, in misura minore, in Campuno e Corte Luce.

Molte cose saranno chiare

dallo Scheibler, ma sarà chiaro che sarà in grado di fermare Kabub.

Di pari interesse sarà la prova di Ovidio e Campuno, i campioni in crescendo e che in

la penuria di soggetti di prima categoria, potrebbero diventare valide bedine per le riserve, se non per le scendenti. Intrechiamo Kabub, Ovidio e Campuno.

Di buona levatura nella stessa riunione i Preimi Latini e Domicio. La vittoria avrà inizio anche alle 15. Ecco le nostre selezioni: 1. corso: C. C. C. 2. corso: C. C. C. 3. corso: C. C. C. 4. corso: C. C. C. 5. corso: C. C. C. 6. corso: C. C. C. 7. corso: C. C. C. 8. corso: C. C. C. 9. corso: C. C. C. 10. corso: C. C. C. 11. corso: C. C. C. 12. corso: C. C. C. 13. corso: C. C. C. 14. corso: C. C. C. 15. corso: C. C. C. 16. corso: C. C. C.

Le vittorie di Gutierrez e Raimondo D'Inzeo

Con la disputa del Premio Federazione è stato finalmente chiaro che Miraglio non e più il brillante due anni su cui si erano poggiate tante speranze.

Le prime cose saranno chiare

dallo Scheibler, ma sarà chiaro che sarà in grado di fermare Kabub.

Di pari interesse sarà la prova di Ovidio e Campuno, i campioni in crescendo e che in

la penuria di soggetti di prima categoria, potrebbero diventare valide bedine per le riserve, se non per le scendenti. Intrechiamo Kabub, Ovidio e Campuno.

Di buona levatura nella stessa riunione i Preimi Latini e Domicio. La vittoria avrà inizio anche alle 15. Ecco le nostre selezioni: 1. corso: C. C. C. 2. corso: C. C. C. 3. corso: C. C. C. 4. corso: C. C. C. 5. corso: C. C. C. 6. corso: C. C. C. 7. corso: C. C. C. 8. corso: C. C. C. 9. corso: C. C. C. 10. corso: C. C. C. 11. corso: C. C. C. 12. corso: C. C. C. 13. corso: C. C. C. 14. corso: C. C. C. 15. corso: C. C. C. 16. corso: C. C. C.

Le vittorie di Gutierrez e Raimondo D'Inzeo

Con la disputa del Premio Federazione è stato finalmente chiaro che Miraglio non e più il brillante due anni su cui si erano poggiate tante speranze.

Le prime cose saranno chiare

dallo Scheibler, ma sarà chiaro che sarà in grado di fermare Kabub.

Di pari interesse sarà la prova di Ovidio e Campuno, i campioni in crescendo e che in

la penuria di soggetti di prima categoria, potrebbero diventare valide bedine per le riserve, se non per le scendenti. Intrechiamo Kabub, Ovidio e Campuno.

Di buona levatura nella stessa riunione i Preimi Latini e Domicio. La vittoria avrà inizio anche alle 15. Ecco le nostre selezioni: 1. corso: C. C. C. 2. corso: C. C. C. 3. corso: C. C. C. 4. corso: C. C. C. 5. corso: C. C. C. 6. corso: C. C. C. 7. corso: C. C. C. 8. corso: C. C. C. 9. corso: C. C. C. 10. corso: C. C. C. 11. corso: C. C. C. 12. corso: C. C. C. 13. corso: C. C. C. 14. corso: C. C. C. 15. corso: C. C. C. 16. corso: C. C. C.

Le vittorie di Gutierrez e Raimondo D'Inzeo

Con la disputa del Premio Federazione è stato finalmente chiaro che Miraglio non e più il brillante due anni su cui si erano poggiate tante speranze.

Le prime cose saranno chiare

dallo Scheibler, ma sarà chiaro che sarà in grado di fermare Kabub.

Di pari interesse sarà la prova di Ovidio e Campuno, i campioni in crescendo e che in

la penuria di soggetti di prima categoria, potrebbero diventare valide bedine per le riserve, se non per le scendenti. Intrechiamo Kabub, Ovidio e Campuno.

Di buona levatura nella stessa riunione i Preimi Latini e Domicio. La vittoria avrà inizio anche alle 15. Ecco le nostre selezioni: 1. corso: C. C. C. 2. corso: C. C. C. 3. corso: C. C. C. 4. corso: C. C. C. 5. corso: C. C. C. 6. corso: C. C. C. 7. corso: C. C. C. 8. corso: C. C. C. 9. corso: C. C. C. 10. corso: C. C. C. 11. corso: C. C. C. 12. corso: C. C. C. 13. corso: C. C. C. 14. corso: C. C. C. 15. corso: C. C. C. 16. corso: C. C. C.

Le vittorie di Gutierrez e Raimondo D'Inzeo

Con la disputa del Premio Federazione è stato finalmente chiaro che Miraglio non e più il brillante due anni su cui si erano poggiate tante speranze.

Le prime cose saranno chiare

dallo Scheibler, ma sarà chiaro che sarà in grado di fermare Kabub.

Di pari interesse sarà la prova di Ovidio e Campuno, i campioni in crescendo e che in

la penuria di soggetti di prima categoria, potrebbero diventare valide bedine per le riserve, se non per le scendenti. Intrechiamo Kabub, Ovidio e Campuno.

Di buona levatura nella stessa riunione i Preimi Latini e Domicio. La vittoria avrà inizio anche alle 15. Ecco le nostre selezioni: 1. corso: C. C. C. 2. corso: C. C. C. 3. corso: C. C. C. 4. corso: C. C. C. 5. corso: C. C. C. 6. corso: C. C. C. 7. corso: C. C. C. 8. corso: C. C. C. 9. corso: C. C. C. 10. corso: C. C. C. 11. corso: C. C. C. 12. corso: C. C. C. 13. corso: C. C. C. 14. corso: C. C. C. 15. corso: C. C. C. 16. corso: C. C. C.

Le vittorie di Gutierrez e Raimondo D'Inzeo

Con la disputa del Premio Federazione è stato finalmente chiaro che Miraglio non e più il brillante due anni su cui si erano poggiate tante speranze.

Le prime cose saranno chiare

dallo Scheibler, ma sarà chiaro che sarà in grado di fermare Kabub.

Di pari interesse sarà la prova di Ovidio e Campuno, i campioni in crescendo e che in

la penuria di soggetti di prima categoria, potrebbero diventare valide bedine per le riserve, se non per le scendenti. Intrechiamo Kabub, Ovidio e Campuno.

Di buona levatura nella stessa riunione i Preimi Latini e Domicio. La vittoria avrà inizio anche alle 15. Ecco le nostre selezioni: 1. corso: C. C. C. 2. corso: C. C. C. 3. corso: C. C. C. 4. corso: C. C. C. 5. corso: C. C. C. 6. corso: C. C. C. 7. corso: C. C. C. 8. corso: C. C. C. 9. corso: C. C. C. 10. corso: C. C. C. 11. corso: C. C. C. 12. corso: C. C. C. 13. corso: C. C. C. 14. corso: C. C. C. 15. corso: C. C. C. 16. corso: C. C. C.

Le vittorie di Gutierrez e Raimondo D'Inzeo

Con la disputa del Premio Federazione è stato finalmente chiaro che Miraglio non e più il brillante due anni su cui si erano poggiate tante speranze.

Le prime cose saranno chiare

dallo Scheibler, ma sarà chiaro che sarà in grado di fermare Kabub.

Di pari interesse sarà la prova di Ovidio e Campuno, i campioni in crescendo e che in

la penuria di soggetti di prima categoria, potrebbero diventare valide bedine per le riserve, se non per le scendenti. Intrechiamo Kabub, Ovidio e Campuno.

LA VISITA DEL VICE PRIMO MINISTRO SOVIETICO A BONN

Mikoian e Adenauer soddisfatti al termine di un lungo colloquio

Il vice presidente del Consiglio dei Ministri dell'U.R.S.S. ha promesso l'immunità della Germania federale anche in caso di conflitto, se essa rinuncerà alle atomiche

(Dai nostri corrispondenti)

BERLINO, 26 — Gli odier- ni colloqui di Mikoian con il cancelliere Adenauer il presidente del Bundestag, Gerstenmaier e i ministri von Brentano e Erhard, hanno praticamente segnato e concluso la fase più importante della visita ufficiale sovietica nella repubblica federale. Lo scambio di idee che il vice primo ministro sovietico ha avuto a quattro occhi con Adenauer e successivamente con i maggiori esponenti della cancelleria è stato evidentemente assai ampio e stando alle prime indiscrezioni, «franco e fruttuoso».

A giudicare dalla frequenza e dalla dinamicità delle conversazioni questa seconda giornata di Mikoian sulle rive del Reno è stata particolarmente laboriosa. Alla uscita dell'incontro con il cancelliere prolungatosi per molte ore a Palazzo Schausburg, Mikoian si è limitato a dichiarare che le conversazioni sono state franche e qualche volta anche dure, ma che possono comunque contribuire ad un miglioramento della comprensione reciproca. «Abbiamo condotto le nostre conversazioni — ha affermato Mikoian — senza perdere la calma».

A parte questi commenti significativi anche se piuttosto laconici, nessuna informazione ufficiale ci è stata finora sul contenuto dei problemi affrontati nel corso degli incontri odierici. Negli ambienti politici milanesi alla cancelleria si afferma però che nel colloquio di stamane fra Adenauer e Mikoian sarebbero stati affrontati tre ordini di problemi: 1) le relazioni tedesco-sovietiche in rapporto alla soluzione delle questioni della Germania; 2) i preparativi della conferenza a vertice; 3) i negoziati per un accordo sul disarmo.

Il cancelliere, si afferma, avrebbe sottoscritto al vice primo ministro sovietico «tutto un gruppo di problemi» su cui, come è noto, i punti di vista divergono sensibilmente, specie per quanto riguarda la soluzione della questione tedesca.

Dal canto suo Mikoian avrebbe assicurato ad Adenauer che l'URSS potrebbe impegnarsi a non bombardare il territorio della Repubblica federale, in caso di guerra, se Bonn rinunciasse a munire le proprie forze armate con armi nucleari. Sempre secondo tali voci, Adenauer avrebbe risposto in maniera negativa, dicendo che Bonn farebbe questa rinuncia solo nel quadro di un accordo generale per il disarmo.

L'affermazione in questione tuttavia fu fatta da Mikoian ieri sera, nel corso dei brindisi scambiati con Adenauer in occasione del ricevimento all'albergo Peter- scher con cui veniva celebrata l'avvenuta firma degli accordi commerciali. Mikoian in tale circostanza ha rivelato che da parte sovietica vi sono tutte le ragioni per considerare un pericolo per la pace e la sicurezza il fatto che la Bundeswehr sia dotata di armi atomiche: «Non sarei franco — egli ha detto — se non parlassi della minaccia prodotta in noi dai preparativi per una guerra nucleare, in corso in occidente, compresa la Repubblica federale tedesca». Egli ha osservato che una guerra atomica sarebbe disastrosa per la Germania, così densamente popolata, e ha aggiunto subito che questa osser-

vazione non voleva essere una minaccia; poi ha dichiarato: «L'Unione Sovietica è pronta a dare la garanzia che, se il territorio della Repubblica federale rimane libero dalle armi nucleari, e se dovesse scoppiare un conflitto che coinvolgesse la stessa Repubblica federale, l'URSS sarebbe pronta a astenersi dall'impiegare armi e mezzi nucleari contro qualsiasi obiettivo, d'ogni genere, che si trovi nella Repubblica federale».

La stessa dichiarazione Mikoian ha ripetuto in una conferenza stampa fatta questa sera al termine dei colloqui.

Nella conversazione con i giornalisti, il vice primo

ministro sovietico ha fatto seguire. Alla conferenza ad alto livello si potrà parlare del trattato di pace, ma il problema dell'unità dovrà essere risolto fra teleschi.

ORFEO VANGELISTA
BELGIO

Tre italiani uccisi per un incidente della strada

CHARLEROI, 26 — Tre giovani italiani italiani sono fermi, uccisi oggi quando l'auto su cui viaggiavano si è scontrata con un camion.

La polizia ha fornito i nomi, due dei tre italiani: Elio Poddò e Ardùno Bruno. I tre vivevano a Roos en Le Maelhe, vicino a Charleroi.

DELITTO DI UN SADICO, DI UN FOLLE O DI UN PASSIONALE?

Misteriosa uccisione a Milano di una giovane donna trovata con la gola squarcata nella sua abitazione

L'assassino ha atteso che la ragazza rimanesse sola per introdursi nell'appartamento - Le stanze messe in disordine per simulare un delitto a scopo di rapina - Lungo interrogatorio dei familiari della giovane uccisa

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 26 — Un sadico, un folle o un passionale ha compiuto stamattina a Milano un efferato delitto. Con un coltello ha squarcato la gola a una giovane ragazza di 24 anni, e le ha inflitto numerosissimi altri colpi al petto e all'addome. La ragazzina, Maria Celano, è morta quasi sul colpo. Il delitto è stato consumato nel giro di 45 minuti, il tempo impiegato dal fratello minore per recarsi a casa di un giornalista, la seguente dichiarazione: «Non credo, almeno a mio giudizio, che si tratti di un delitto a scopo di rapina. Il fatto che abbiamo trovato l'appartamento a sgombrato dieci ben poco. Ho l'impressione che l'assassino l'ha fatto di proposito per confondere le idee alla polizia; fra l'altro, da un breve inventario

tratta al collo, sgorgava ancora sangue. Altro sangue fuoriesce dal seno sinistro, dall'addome e da una spalla. Erano le dieci circa, alle dieci e sette una telefonata giungeva alla Volante per informarla di quanto era accaduto. Da via Fabbrone, trattelli, partivano alcune 1900, con a bordo il capo della Mobile dr. Zamparelli, il dr. Nardone e alcuni sottufficiali e agenti. Un'ora dopo il dr. Zamparelli rintracciò al giornalista la seguente dichiarazione: «Non credo, almeno a mio giudizio, che si tratti di un delitto a scopo di rapina. Il fatto che abbiamo trovato l'appartamento a sgombrato dieci ben poco. Ho l'impressione che l'assassino l'ha fatto di proposito per confondere le idee alla polizia; fra l'altro, da un breve inventario

Maria Celano, la giovane assassina

tratto dal padre dell'uccisa etimoglia Celano, egli percepisce secondo le sue dichiarazioni, manchi qualcosa. Credo che il delitto sia stato compiuto per motivi passionali oppure per un impegno di follia».

Il terrore assassino si sarebbe allontanato dall'appartamento con l'arrivo del fratello minore, per poter compiere un'azione più spudorata e serpeggiante. Il fratello minore, che non abita nella stessa casa e che da tempo sembra solitario di un forte esaurimento neroso, Maria Celano, la vittima, lavorava presso una ditta fiorentina di Luminarie e da alcuni giorni era a casa influenzato. Orfana della madre, morta otto mesi or sono per malattia, ricevuta col padre, Giuseppe Celano, operario in una grossa fonderia di viale Certosa e col fratello Michele, sedicenne, apprendista presso un laboratorio dentistico.

Con i componenti della famiglia Celano da alcuni mesi rivedeva anche la sorella della moglie del Celano e suo figlio, Mario Rubino di tre anni. Il giovane è stato rinvenuto al suo posto.

Anche stamane Giuseppe Celano si recava al lavoro. Verso le 7,45 usciva di casa il Rubino e mezz'ora dopo se ne andava pure Michele Celano che aveva avuto l'unico della sorella di recarsi nella vicina sede della mutua per recapitare il modulo in casa rimanera sola Maria, la quale, nonostante non si sentisse bene, si metteva a riassettersi. L'appartamento mentre accendeva alle faccenze domestiche ascoltava musica jazz rimbombata da un giradischi. Cosa sia avvenuto durante l'assenza del fratello costituisce un mistero.

Anche stamane Giuseppe Celano si recava al lavoro. Verso le 7,45 usciva di casa il Rubino e mezz'ora dopo se ne andava pure Michele Celano che aveva avuto l'unico della sorella di recarsi nella vicina sede della mutua per recapitare il modulo in casa rimanera sola Maria, la quale, nonostante non si sentisse bene, si metteva a riassettersi. L'appartamento mentre accendeva alle faccenze domestiche ascoltava musica jazz rimbombata da un giradischi. Cosa sia avvenuto durante l'assenza del fratello costituisce un mistero.

Con la caduta di questa città, che si trova nella regione montagnosa, ad est di Sumatra, due maggiori obiettivi delle forze sovietiche sono il porto di Buiting e Batuasangar. La prima è Fex capitale del governo ribelle, la seconda è la città nella quale, a quanto si apprezzava, esso si è ora rifugiato.

Nel frattempo, si è stato annunciato che il governo indonesiano ha assunto il controllo delle imprese bancarie e finanziarie. «Quando sarà controllato militare, le banche saranno amministrate da una commissione di controllo del presidente della quale sarà nominato dal ministro delle finanze». Già oggi, si è appreso, due divisioni dei militari e per i comandi partecipanti di

disoccupati hanno formato un fascio.

Questo documentario è stato realizzato in quanto i documentari standard sovietici non sembrano incontrare, finora, grande successo. Quelli proiettati in queste zone mostrano delle brevi riprese contro i fascisti (in questo periodo a Zoli non scrivono i loro nomi in Parlamento, alcuni pezzi di repertorio, soprattutto «camerata con brani fisiuti tipo quello di Caligari, e infine una lunga documentazione», si realizzazioni «clericali nella quale l'Italia viene raffigurata come un vero e proprio paese felice, che gode quotidianamente molti tutti i suoi problemi»).

Una volta, prima che la cassa in noce con bacchette d'argento venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe verdi, colore che è il simbolo del «clan» di Rossetto. Le mani strisciavano una grossa croce dorata. Al collo aveva una collana d'oro, al braccio destro, un braccialetto a forma di insieme che si avvolgeva a

intorno al polso. «Quando la regina venisse chiusa, maggioretti hanno baciato sulla fronte la loro regina vestita di seta gialla a notte verde e rossi. Attorno alle spalle aveva uno scatolo giallo a righe ver

CONTRO L'ACCORDO SEPARATO FIRMATO DALLA C.I.S.L.

Anche i traniere di Palermo solidali coi cantieristi in sciopero

Nuova astensione dal lavoro dei cementieri - Il 28 e 29 lo sciopero interregionale dei chimici - Rinvialo quello nelle fabbriche di fibre tessili e del cellofan

PALERMO, 26 — Da stamane all'alba i «Cantieri navali riuniti Piaggio», sono stati paralizzati dal nuovo grandioso sciopero di 24 ore attuato dai cinque mila dipendenti, compresi contrattisti ed apprendisti, questi ultimi oggi più numerosi che mai, alla manifestazione di protesta indetta dalla CGIL e dalle altre organizzazioni sindacali che, dopo il tradimento della CISL proseguono nella vigorosa lotta in atto per i miglioramenti salariali. La partecipazione dei lavoratori allo sciopero supera il 90 per cento tra gli effettivi e oscilla tra l'85 ed il 90 per cento tra gli altri.

Questa nuova imponente protesta continua dopo l'accordo truffa, si è arricchita di un concreto atto di solidarietà dei filotranvieri della SAST, l'azienda che gestisce in Palermo il servizio dei filobus.

Alle ore 16.05 in punto, quasi cento dei 117 filobus in movimento si sono bloccati e sono rimasti fermi per un'ora per lo sciopero dei fattrorini e degli autisti, che intendevano in tal modo, non soltanto solidarizzare con gli operai dei cantieri, ma anche esprimere la propria recisa condanna alla politica degli accordi separati, che nel passato è costata lunghe dure lotte e sacrifici.

I cementieri

I sindacati dei cementieri hanno deciso di effettuare un nuovo sciopero. Dal 2 al 5 maggio si asterranno dal lavoro i dipendenti delle fabbriche dell'italcemento, mentre i sindacati degli altri gruppi, che nel passato è costata lunghe dure lotte e sacrifici.

di Segni, Eternit, Milanesi, e Cementi, lo sciopero si svolgerà il 4 e 5 maggio

I sindacati dei chimici

MILANO, 26 — Si sono riuniti a Milano i rappresentanti delle FILC, della Federchimici e delle Udcchimici per esaminare la situazione sindacale del settore.

I tre sindacati hanno positivamente valutato i risultati degli scioperi effettuati nella industria chimica e farmaeutica delle fibre tessili artificiali e del cellofan.

Per quanto riguarda in particolare il settore della chimica, si rinvia la necessità di procedere all'attuazione di una nuova manifatturazione di lotta da realizzarsi nella seconda decade di maggio su scala nazionale per tutte le aziende del settore, che quanto concerne i settori chimico-farmaceutico, viene confermato il sciopero di 28 e 29 ore previsto per i giorni 28 e 29 maggio.

Sesto Minghetti, sindacato di essere superiore di nuovo a rappresentanza, rinnovavano la provocazione, chiedendone la proroga, evidentemente procedendo, insieme a cattivi e aggressori, e sotto la tatica riuscivano a far allontanare il gruppo dei fautori. Il segretario della Camera dei lavori riportava alcune escorziazioni al volto.

Più tardi, verso le 19, i fascisti riuniti in massa al caffè «Caccia reale», scoprivano sull'antistante piazza

l'arrivo del presidente della Repubblica, che non ci sia per i nostri compagni.

Le organizzazioni si incontravano nella seconda decade di maggio per concordare il programma di attuazione delle future azioni, infine per il settore delle fibre tessili artificiali e del cellofan considerata la particolare situazione contingente ed allo scopo di meglio assicurare la completa preparazione dello sciopero.

Le organizzazioni si incontravano nella seconda decade di maggio per concordare il programma di attuazione delle future azioni, infine per il settore delle fibre tessili artificiali e del cellofan considerata la particolare situazione contingente ed allo scopo di meglio assicurare la completa preparazione dello sciopero.



RADIOTELEVISIONE ITALIANA RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1957

Il 22 aprile 1958, sotto la presidenza del Prof. Antonio Carrelli, si è riunita in Roma presso la Sede sociale l'Assemblea degli Azionisti della RAI, che ha proceduto alla approvazione del bilancio dell'esercizio 1957, dopo aver ascoltato la seguente relazione del Consiglio di Amministrazione illustrata dall'Amministratore Delegato Ing. Marcello Rodino.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro di poter anticipare che il contenimento delle spese entro i limiti previsti ed il miglioramento andamento degli introiti, ci ha consentito di realizzare un consistente di esportazioni, anche di quelli inizialmente nell'ultima reazione annuale di esercizio.

Cosicché nella proposta di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato possibile di portare lo stanziamento per ammortamenti - che per quanto riguarda i risultati di nostro cattivo e che riguardano un aumento di un miliardo e duecento milioni, e, rispetto a quanto veniva a cessare per il 1957 sono in fase di allestimento 132 nuovi impianti, il perfezionamento del servizio di concessione governativa, del settore delle onde medie complessivamente, nel 1957 gli impianti a onda media sono stati 105, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Più precisamente, dato che

attualmente l'utente normale impianti a onda media sono 105 a 103, contro i 103 dell'anno precedente, per un potenza globale di kW 1.387.

Signori Azionisti, durante l'esercizio 1957, il primo anno di vita del servizio di trasmissioni televisive, siamo stati peraltro

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 10 - Tel. 200.131 - 200.431.
PUBBLICITÀ: mm. colonne - Commerciale
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Rchi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Neopag.
L. 150 - Finanziaria Banche L. 100 - Legali
L. 100 - Rivolgersi (BPI) - Via Parlamento, 6.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo - Sem. - Trimest.
UNITÀ: 7.500 3.200 2.200
(ente l'edizione del lunedì) 8.100 4.500 3.200
BIMESTRALE 1.500 800 -
VITA NUOVA 2.500 1.300 -

Conto corrente postale 1/29798

CONCLUDENDO A LUBIANA I LAVORI DEL 7° CONGRESSO DELLA L.C.J.

Tito afferma: "la gravità della situazione internazionale richiede l'unità dei comunisti nella lotta per la pace,,

Ogni eventuale dissenso fra i partiti non deve ripercuotersi sui rapporti fra gli Stati - Desiderio di eliminare gli accenti polemici residuo del 1948 - Approvato dal Congresso il programma definitivo, che ha subito numerose modifiche

(Dal nostro inviato speciale)

LUBLIANA, 20 - Atmósfera distesa e più serena, così si può caratterizzare, in poche parole, l'ultima giornata del congresso di Lubiana che si è chiuso stasera con un discorso di Tito e più tardi con un grande ricevimento offerto alle delegazioni, agli osservatori ed alla stampa, nella stessa sala di cristallo, dove in questi giorni si è svolto il Congresso.

Tutto è cominciato a partire poco dopo le 17, quando appena soli passati gli appassionati che hanno decollato la lettura dei nomi dei 135 eletti al Comitato centrale della Lega, esprimendo un giudizio pienamente positivo per l'unità, ideologica e politica e per l'unanimità dei lavori.

Tutti quelli che hanno seguito il Congresso - ha aggiunto il segretario generale della Lega - non possono più dubitare della forza che muove ed indirizza l'intero processo di sviluppo della nostra società socialista. Anche questa volta, la Lega dei comunisti ha dimostrato che nessun diffidat e nessun tempesta possono farla deviare dalla determinata via della edificazione socialista a farla tenersi nelle sue stesse file.

Dopo aver rilegato che l'unità della Lega è l'espresione dell'unità e delle aspirazioni del popolo, Tito ha osservato che questa unità è permeata dai sentimenti della solidarietà internazionale, con tutti i movimenti operai e progressisti e con i popoli coloniali che si battono per la libertà.

La storia della Lega e del popolo jugoslavo ha dimostrato che non si può arrivare a grandi sacrifici quando si tratta degli impegni internazionalistici o degli interessi dell'umanità progressista. Per questo vorremmo che non venisse compreso in modo errato il fatto che a questo congresso si siano avute certe manifestazioni di insoddisfazione per il fatto che alcuni partiti fratelli hanno annunciato la presenza di loro delegazioni e poi

hanno ritirato l'adesione con argomenti non molto convincenti.

Il segretario generale della Lega ha così proseguito: Bisogna comprendere e si deve comprendere che queste reazioni non sono il risultato di una eccessiva sensibilità, ma di tutto ciò che è rimasto dei sentimenti di difficile passato. E' necessario comprendere che qui siamo come delegati, comunisti tempiati nella lotta per la pace, per la solidarietà internazionale, per la difesa della nostra patria, per l'unità, per l'unità dei lavori.

A conclusione del suo discorso, che è durato solo un quarto d'ora, Tito ha posto in luce come il congresso abbia analizzato coraggiosamente le diverse difezioni e gli errori del passato, ed abbia nel tutto indicato il modo migliore per si-

guire le sue innumerevoli qualità.

Prima che Tito prendesse la parola, il congresso aveva approvato la risoluzione finale. Si tratta di un lungo

impegno di riavvicinare si-

guire l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Dopo aver deplorato certi articoli della stampa dei paesi socialisti e certi discorsi non obiettivi sulla Jugoslavia, ed aver osservato che critica di questo genere non possono creare una prospettiva ottimistica per i rapporti futuri, Tito ha affermato che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

rispetto che « è ormai tempo che ci comprendano giustamente ». Possiamo edificare

fra noi dei saluti rapporti di reciproca comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da

l'acensio di indebolire il movimento operaio internazionale.

Le polemiche degli ultimi giorni confermano a questo

</